



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**~~IPOTESI DI~~ ACCORDO INTEGRATIVO
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2016-2017
DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

L'Azienda USL della Romagna, rappresentata dalla delegazione di parte pubblica, e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza delle Professioni Sanitarie, a conclusione del confronto di contrattazione integrativa,

richiamati:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda Usl della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una "... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.." proveniente dalle preesistenti Aziende Usl di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini;
- la deliberazione n. 124 del 22.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- la vigente CC.CC.NN.LL. Area Dirigenza S.P.T.A. in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;
- l'ipotesi di accordo integrativo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza delle Professioni Sanitarie sottoscritto in data 8.8.2018.

Accertate, allo stato attuale, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali della Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'anno 2016, pari ad euro 33.150,00 e la stima delle risorse residue dei medesimi fondi dell'anno 2017, pari a euro 35.095,00 per un totale complessivo pari a euro 68.245,00;

1

Precisato che risulta essenziale porre in essere le condizioni necessarie a consentire il progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna.

Richiamata l'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla Retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza delle Professioni Sanitarie, volta a perseguire l'obiettivo di equità retributiva e valorizzazione dei professionisti.

Considerata l'opportunità di procedere, contestualmente all'accordo aziendale in materia di retribuzione di posizione e di risultato, alla definizione dell'utilizzo dei residui degli anni 2016 e 2017 ai fini del riconoscimento di strumenti di incentivazione aggiuntivi e transitori a fronte di obiettivi connessi al maggiore impegno organizzativo dei professionisti per consentire il progressivo consolidamento dell'attuale contesto organizzativo aziendale.

Ritenuto pertanto di individuare, quale forma di compenso incentivante aggiuntivo, una quota di retribuzione di risultato variabile e temporanea.

Ritenuto inoltre di destinare parte dei complessivi residui degli anni 2016 e 2017 alla remunerazione di progettualità di peculiare rilevanza, individuata dalla Direzione Sanitaria Aziendale, strettamente connessa al consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. di destinare le risorse residue degli anni 2016 e 2017, pari a complessivi **euro 57.600,00** al finanziamento di una quota variabile di retribuzione di risultato volta a remunerare il raggiungimento dell'obiettivo, ulteriore rispetto agli obiettivi annuali di budget, connesso al maggior impegno dei professionisti in relazione al progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna.

Detta quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà riconosciuta per un biennio, tempo verosimilmente stimato per la messa a regime del nuovo assetto organizzativo aziendale ai professionisti in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà pari a **euro 1.600,00** annui lordi e sarà riconosciuta con le modalità già previste per la corresponsione della retribuzione di risultato, di cui all'ipotesi di accordo integrativo sulla retribuzione di posizione e risultato sottoscritto tra le parti il 8.8.2018.

L'attribuzione della nuova quota variabile aggiuntiva di risultato decorrerà

dall'attribuzione delle tipologie di incarico di cui all'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza delle Professioni Sanitarie.

Sono esclusi dal riconoscimento di tale quota i Dirigenti in regime di extramoenia, in quanto non destinatari della retribuzione di risultato ed i dirigenti comandati presso altre Aziende o Enti, in quanto non coinvolti nel consolidamento degli assetti aziendali.

2. di destinare **euro 10.645,00** al finanziamento di progetti specifici di peculiare rilevanza aziendale, individuati dalla Direzione Sanitaria Aziendale .




Tra gli altri indicatori, si terrà conto anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario minimo di 40 ore aggiuntive per progettazioni con valore economico su base annua da euro 1.000,00 ad euro 3.000,00.

I progetti riguarderanno un biennio e verranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Sanitaria Aziendale.

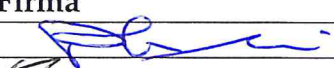
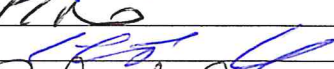

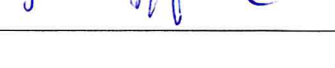

Resta inteso che la spesa complessiva per le destinazioni sopra concordate non potrà superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali degli anni 2016 e 2017.

Pievesestina , 8.8.2018

Per la delegazione di Parte Pubblica

Ruolo	Nome Cognome	Firma
DIRETTORE SANITARIO	STEFANO BUSSETTI	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	FRANCO FALCINI	
DIR. VO GERU	LORELA STERNINI	

Per le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Sanitaria

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
UILTUC COTSA	GIANNI PAOLO	
CISL MEDICI PONTINA	NARA ARBU' M. PERZIC	
FP/CGIL/RAVENNA	CLAUDIO CAGLI	
FP CGIL	Roberta Senno	
ANASS ASS MED	Silvia Menotti	









CISL MEDICI



Territori di Cesena - Forlì - Ravenna – Rimini

NOTA A VERBALE - 8 Agosto 2018

SUI CONTRATTI DECENTRATI DEI DIRIGENTI SANITARI E DELLE PROFESSIONI
SANITARIE

FP CGIL e UIL FPL ^{CISL MEDICI} ritengono improprio suddividere i fondi contrattuali e quindi i tavoli contrattuali di Professionisti “Dirigenti Sanitari” e “Dirigenti delle Professioni Sanitarie” a cui si applica il medesimo Contratto Nazionale.

Per quanto sopra FP CGIL e UIL FPL ^{CISL MEDICI} specificano di sottoscrivere il presente accordo nelle more della definizione del nuovo contratto nazionale di lavoro, esclusivamente per garantire l'uniformità di trattamento economico per la dirigenza sanitaria e la dirigenza delle professioni sanitarie in ragione del processo di omogeneizzazione contrattuale in atto presso l'Ausl della Romagna e i relativi nuovi incarichi dirigenziali.

Roberto Gatti

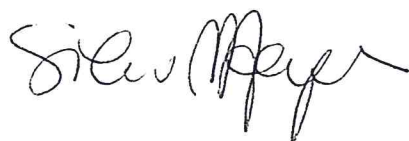
Franco Antonicelli Pedellini

UIL FPL Romagna

Nota a Verbale ANNAO - 8.8.2018

SU ACCORDI INTEGRATIVI DEI DIRIGENTI SANITARI E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

L'ANAAO SI RISERVA, PUR SOTTOSCRIVENDO GLI ACCORDI INTEGRATIVI POSIZIONE E RISULTATO E UTILIZZO RESIDUI FONDI 2016 E 2017, DI VERIFICARE L'ESITO DEL PERCORSO DI ASSEGNAZIONE DEI NUOVI INCARICHI DIRIGENZA SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE STANTE LA GARANZIA DEI CORRETTI LIVELLI INFORMATIVI E APPLICATIVI DEGLI ACCORDI STESSI.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvio Meyer". The signature is fluid and cursive, with the first name "Silvio" written in a larger, more prominent script than the last name "Meyer".



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL' IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE
SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2016-2017
DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	8 Agosto 2018
Periodo temporale di vigenza	dal 2018 per un biennio
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo- Direttore Sanitario- Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- CGIL- CISL- UIL- FEDIR SANITA'- ANAAO ASSOMED <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- CGIL- CISL- UIL- ANAAO ASSOMED
Soggetti destinatari	Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL della Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Modalità di impiego delle risorse residue disponibili anni 2016 e 2017 relative ai fondi contrattuali della Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL della Romagna

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>10</u> del <u>07/09/2018</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria, in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis., c.1 del D.lgs. 165/2001.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

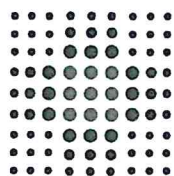
		<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. :</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale il Piano delle Performance 2018 – 2020.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";- Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";- Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance".- Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali".- Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, avevano previsto Il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata , sono intervenute:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016;- la deliberazione n. 22 del 29.01.2016 che ha approvato il Piano 2016-2018.- la deliberazione n. 24 del 31.01.2017 che ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019 comprensivo dell'apposita sezione concernente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.- la deliberazione n. 22 del 30.01.2018 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2018-2020 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
--	--



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda USL della Romagna provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti, delle posizioni organizzative e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti e di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ tassi di assenza;▪ degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;▪ nella sottosezione Bilanci, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. :</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm., l'Azienda USL della Romagna nell'anno 2018 per il 2017 ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale, operata dall'Organismo Aziendale di Supporto alla Valutazione aziendale, attraverso un progetto di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p> <p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 240 del 27/06/2018 è stata adottata la Relazione sulla Performance – Anno 2017.</p>



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione, è stata predisposta da parte dell'Azienda nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

1. artt. 40 e segg. del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico ed all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti;
2. art. 7 comma 5 del D.Lgs n. 165/2001 che stabilisce il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese ;
3. i vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa in merito alla disciplina sull'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui, da ultimo il C.C.N.L. sottoscritto il 6.5.2010;

Richiamati inoltre:

- la Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 di costituzione dell'Azienda USL della Romagna ed in particolare l'obiettivo di predisporre le iniziative utili ai fini di una " ... graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale .. " proveniente dalle preesistenti Aziende USL di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 124 del 22.03.2017 ad oggetto "Determinazione consistenza Fondi contrattuali definitivi anno 2016 e Fondi provvisori 2017 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 9.8.2018 ad oggetto "Determinazione consistenza Fondi contrattuali definitivi anno 2017 e Fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa";
- il "Regolamento Incarichi Dirigenziali Area Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie" discusso e condiviso con le Organizzazioni Sindacali in data 29.11.2017, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 152 del 11.4.2018;
- l'ipotesi di accordo integrativo in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza e delle Professioni Sanitarie sottoscritto in data 8.8.2018.

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

La contrattazione integrativa in questi anni è stata orientata alla realizzazione dell'obiettivo, assegnato dalla Legge Regionale di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, di graduale omogeneizzazione delle regole inerenti la gestione giuridica ed economica del personale.

Questo percorso di omogeneizzazione, già avviato con la sottoscrizione:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- il 29 Gennaio 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al sistema di valutazione aziendale, valutazione della performance organizzativa e individuale;
- il 07 Dicembre 2016 del verbale di esame congiunto delle Dirigenze in merito al regolamento aziendale per la disciplina dell'orario di lavoro del personale della Dirigenza Medica-Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- il 27 Ottobre 2017 dell'Accordo integrativo sull'utilizzo dei residui dei fondi contrattuali anno 2015;

è proseguito con la discussione e condivisione con le Organizzazioni Sindacali, in data 29.11.2017, del "Regolamento Incarichi Dirigenziali Area Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 11.4.2018, il quale definisce la graduazione delle funzioni dirigenziali e le procedure per l'affidamento e revoca degli incarichi attribuibili al personale dirigente dell'Area Medica Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie disegnando un nuovo sistema, unico per tutta l'Azienda USL della Romagna, degli incarichi dirigenziali di cui sopra.

A seguito della condivisione con le Organizzazioni Sindacali del Regolamento citato si è provveduto a sottoscrivere con le stesse l'Accordo in materia di computo dei 5 anni di attività ai fini del conferimento del primo incarico professionale lett. c) art. 27 CCNL 8.6.2000, e, a seguire, l'ipotesi di Accordo sulla retribuzione di posizione e di risultato nonché l'ipotesi di accordo sull'utilizzo dei residui degli anni 2016 e 2017, oggetto della presente relazione, al fine di proseguire nel percorso di armonizzazione già intrapreso.

Accertate pertanto, allo stato attuale, le risorse residue complessive dai Fondi contrattuali dell'Area Dirigenza delle Professioni Sanitarie dell'anno 2016, pari ad euro 33.150,00 e la stima delle risorse residue dei medesimi fondi dell'anno 2017, pari a € 35.095,00, per un totale complessivo pari a euro 68.245,00, contestualmente all'ipotesi di accordo posizione e risultato dell'8 agosto appena richiamata, si è ritenuto di procedere con la contestuale sottoscrizione dell'ipotesi di accordo oggetto della presente Relazione, tesa alla definizione dell'utilizzo dei residui 2016 e 2017 con le seguenti finalità:

- riconoscimento di strumenti di incentivazione aggiuntivi e transitori a fronte di obiettivi connessi al maggiore impegno organizzativo dei professionisti per coadiuvare il progressivo consolidamento degli assetti organizzativi dell'Azienda Usl della Romagna.

A tal fine si è individuata pertanto, quale forma di compenso incentivante aggiuntivo, una quota di retribuzione di risultato variabile e temporanea, destinando al suo finanziamento per un biennio, la somma di € 57.600,00. Detta quota variabile di retribuzione di risultato è finalizzata alla remunerazione dell'obiettivo aggiuntivo rispetto agli obiettivi annuali di budget, in relazione al progressivo consolidamento degli assetti.

La quota variabile di retribuzione di risultato aggiuntiva sarà pari a € 1600,00 annui lordi e sarà riconosciuta con le stesse modalità previste per la corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'ipotesi di accordo più sopra richiamata sottoscritta l'8 agosto 2018.

L'attribuzione della nuova quota variabile aggiuntiva di risultato decorrerà dall'attribuzione delle tipologie di incarico di cui all'ipotesi di accordo integrativo aziendale in merito alla retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza delle Professioni Sanitarie.

Sono esclusi dal riconoscimento di tale quota i Dirigenti in regime di extramoenia, in quanto non destinatari della retribuzione di risultato ed i dirigenti comandati presso altre Aziende o Enti, in quanto non coinvolti nel consolidamento degli assetti aziendali.

- remunerazione di progetti specifici di peculiare rilevanza aziendale, individuati dalla Direzione Sanitaria Aziendale in coerenza con lo spirito del presente accordo.

Al finanziamento di dette progettazioni viene finalizzata parte dei residui disponibili per un importo di € 10.645,00.

Nell'ambito dei professionisti coinvolti dai progetti detti, si terrà conto, tra gli altri indicatori, anche della partecipazione dei dirigenti ritenendo congruo un impegno orario minimo di 40 ore aggiuntive per progettazioni con valore economico su base annua da euro 1.000,00 ad euro 3.000,00.

I progetti riguarderanno un biennio e verranno remunerati previa verifica e validazione da parte dell'Organismo e Aziendale di Supporto sull'attività effettivamente svolta ed i risultati raggiunti, come risultanti da specifica rendicontazione a cura della Direzione Sanitaria Aziendale.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Le risorse residue 2016 e 2017 andranno pertanto a finanziare strumenti incentivanti transitori, aggiuntivi a fronte di obiettivi aggiuntivi nel rispetto dell'art. 7 comma 5 D.Lgs n.165/2001 che stabilisce il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. vigenti, la destinazione dei residui del Fondo di risultato dell'anno successivo.

La spesa complessiva per le destinazioni stabilite dall'ipotesi di accordo in argomento non potrà superare l'importo complessivo dei residui accertati sui fondi contrattuali degli anni 2016 e 2017.

3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da segnalare

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Preso atto di quanto disposto dal D.Lgs. 141 del 01/08/2011 e ss.mm.ii. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt. 19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) del citato D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009; per l'anno 2018, come per gli anni passati, l'Azienda, ha predisposto il Piano delle Azioni, sta ultimando il Documento di Budget 2018 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

/

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo integrativo oggetto della presente Relazione risponde alle finalità della contrattazione integrativa previste dalla vigente legislazione, di garanzia di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici quale strumento per la valorizzazione dell'impegno dei professionisti anche attraverso concrete forme di incentivazione. Consente inoltre di proseguire nell'obiettivo aziendale di omogeneizzazione retributiva dei professionisti a parità di condizioni lavorative.

7. Altre informazioni

/



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di cui si dispone nella presente ipotesi di accordo sono parte della complessiva disponibilità dei Fondi della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL della Romagna degli anni 2016 e 2017, di cui alle Deliberazioni del Direttore Generale n. 124 del 22.03.2017, ad oggetto: "Determinazione consistenza Fondi Contrattuali definitivi anno 2016 e fondi provvisori 2017 – area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa" e n. 299 del 9.8.2018 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali definitivi anno 2017 e fondi provvisori 2018 – Area Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa".

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione dei Fondi artt. 8, 9 e 10 del C.C.N.L. 6.5.2010, secondo gli schemi attualmente utilizzati nel Conto Annuale.

COSTITUZIONE ANNI 2016 E 2017

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)		3.589.267
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 8 CC. 2)		160.194
RIA PERSONALE CESSATO (ART. 50 C. 2 e 3 CCNL 98-01)		26.391
DA F.DO COND LAV RAZ.STAB.SERVIZI(ART50 C2 L C CCNL 98-01)		9.297
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)		267.683
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA		82.960
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C 456 L. 147/2013		-63.470
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-190.439
Totale Fondo posizione		3.881.883

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		1.230.563
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 27, C. 2)		23.764
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		45.820
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		280.554
DEC PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013		-20.842
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-162.787
Totale Risorse fisse		1.397.072
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL 98-01) -RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		143.431
Totale Fondo risultato		1.540.503

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)		354.655
INCR. CCNL 06-09 ART. 26 C. 2		8.817
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		24.066
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE		20.062
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO/PARTE FISSA		5.280
A F.DO POSIZIONE DECURT PER RAZ STAB SERV (ART. 51 C.4 CCNL98-01)		-9.297
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		-13.032
Totale Risorse fisse		390.551

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Al fine della determinazione delle risorse residue dei Fondi 2016 e 2017, si riporta di seguito l'utilizzo dei medesimi, distintamente per quanto riguarda il Fondo Posizione, Risultato e Trattamento accessorio condizioni di lavoro (c.d. Disagio) e la ripartizione dei residui tra le diverse qualifiche.

SPESA ANNI 2016 E 2017

Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico trattamento		
	2016	2017
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA	1.598.600	1.607.940
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE	1.342.989	1.370.898
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)	27.002	26.164
INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	371.303	273.961
Totale	3.339.894	3.278.963

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
	2016	2017
RETRIBUZIONE DI RISULTATO + RAR	1.506.822	1.513.140
Totale	1.506.822	1.513.140

Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
	2016	2017
STRAORDINARIO	12.919	14.549
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	93.190	95.764
Totale	106.109	110.313

Il saldo complessivo dei Fondi degli anni 2016 e 2017 (stima) è di seguito determinato:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ANNO 2016	Consistenza 2016	Spesa 2016	Saldo 2016
F. Posizione	3.881.883	3.339.894	541.989
F. Risultato	1.540.503	1.506.822	33.681
F. Disagio	390.551	106.109	284.442
Totale	5.812.937	4.952.825	860.112

ANNO 2017	Consistenza 2017	Spesa 2017 (stima)	Saldo 2017 (stima)
F. Posizione	3.881.883	3.278.963	602.918
F. Risultato	1.540.503	1.513.140	27.363
F. Disagio	390.551	110.313	280.238
Totale	5.812.937	4.902.416	910.521

La ripartizione del saldo tra le diverse qualifiche è avvenuta sulla base delle presenze al 1.1.2018, in considerazione della destinazione delle medesime risorse al finanziamento di una quota di risultato variabile e a progetti del biennio 2018/2020:

	numero	Ripartizione Residui 2016	Ripartizione Residui 2017	Totale
Dirigenti Sanitari	348	640.950	678.504	1.319.454
Dirigenti Prof.san.	18	33.150	35.095	68.245
Dirigenti PTA	101	186.000	196.922	382.922
Totale	467	860.100	910.521	1.770.621

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi dell'anno 2015, di cui alla Deliberazione n. 56 del 11.2.2016, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare del comma 456, dell'art. 1, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e della Circolare MEF n. 20 del 8.5.2015, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia.

I Fondi degli anni 2016 e 2017, di cui alla Deliberazione n. 124 del 22.3.2017, sono stati determinati in applicazione delle disposizioni normative vigenti, in particolare, per l'anno 2016, dal comma 236, articolo 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e, per l'anno 2017, dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (Decreto Madia).

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, il quale monitora mensilmente, attraverso la procedura gestionale in uso, le poste liquidate al personale.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi 2015 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Lo stanziamento necessario costituito dalle risorse residue dei fondi 2016 e 2016 è iscritto nel bilancio d'esercizio 2017 ai conti di debito verso dipendenti per fondi contrattuali dello Stato Patrimoniale al codice PD 1201001.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)

